

IN TERZA PAGINA

Appello di Guttuso per Siqueiros

ANNO XXXIX - NUOVA SERIE - N. 73

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Tragedia medievale a Segni

Uccide il figlio, ferisce la nuora e si spara

(In 2° pag. il servizio del nostro inviato)

GIOVEDÌ 15 MARZO 1962

L'agricoltura sovietica

Ogni anno, su per giù in questa stagione, il Comitato centrale del PCUS si occupa di agricoltura. Quest'anno, però, se ne è occupato in modo nuovo: più allargato, per un verso, più radicale, per l'altro. La preparazione era in corso praticamente dal XXII Congresso ed era passata per una serie di grandi assemblee regionali, accompagnate dai viaggi- inchiesta che i delegati andavano compiendo nelle zone decise. La situazione che ha spinto a ciò si può rapidamente riassumere. Da tre anni — dopo la forte ascesa del '54-'58 — la produzione agricola risalgna sempre più molto più accelerato: quello dei concetti chimici e dei prodotti sintetici di lotta antiparassitaria e quello dell'efficienza nelle campagne.

APERTA IERI CON UNA BREVE SEDUTA LA CONFERENZA SUL DISARMO

Accordo procedurale a Ginevra

Oggi la replica di Fanfani e il voto al Senato

Provocatorio discorso di Gava

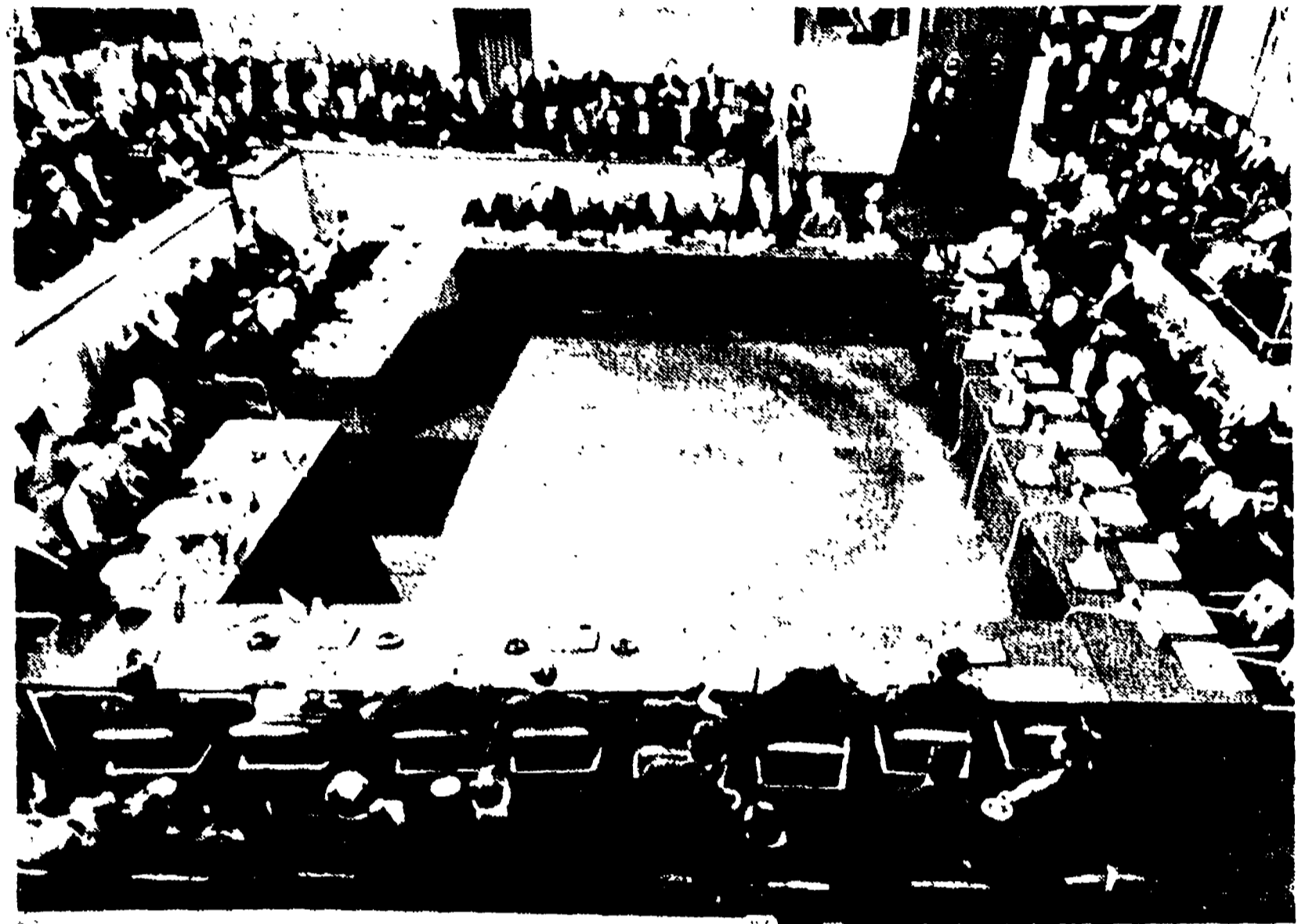
Il capogruppo dc esalta la legge truffa - Comunisti e socialisti abbandonano l'aula - Gli interventi di Minio e Donini

Un clamoroso incidente è scoppiato, ieri sera al Senato, a conclusione del dibattito sul nuovo governo. Comunisti e socialisti, infatti, indignati per alcuni apprezzamenti del senatore GAVA, presidente del gruppo democristiano a Palazzo Madama, che è giunto al punto di esaltare la « legge truffa », hanno abbandonato l'aula. Gava, che aveva iniziato con un discorso di assenso al centro-sinistra, ma pieno di cautele e di ammonizioni trovò il modo di provocare un clamoroso incidente.

« Non vi è stato alcun cedimento al PSI sul piano programmatico. Se il PSI è d'accordo con alcune soluzioni indicate dalla DC ne siamo lieti — ha aggiunto Gava — ma in prospettiva non vi sarà alcun matrimonio indissolubile o alcuna contaminazione con il socialismo marxista ».

Per quanto riguarda i finanziamenti alla scuola privata, Gava si è augurato che migliorati i rapporti politici con il PSI si possa determinare un avvicinamento alle posizioni democristiane come sarebbe già avvenuto, secondo lui, per la censura. Sulle ragioni egli ha detto che ci vuole ogni cautela.

Preoccupante lettera di Rusk sul riarmo atomico NATO



GINEVRA — I delegati dei paesi partecipanti alla conferenza sul disarmo seduti ai tavoli al grande salone della conferenza (Telefoto A.P. - L'Unità)



Il capogruppo dc Gava

Sul piano della politica interna Gava ha avuto accessi anticomunisti, e come dicevamo, è giunto fino al punto di difendere la legge del '58, come un tentativo di salvare la libertà dagli attentati dell'estrema sinistra e della destra.

Drammatico «impassé» alla conferenza di Evian

Scoglio finale per l'Algeria: la dislocazione degli eserciti

I negoziatori di De Gaulle pretendono «accantonare» i partigiani algerini in una specie di campo di concentramento, mentre le forze armate francesi dovrebbero godere di una completa libertà di movimento

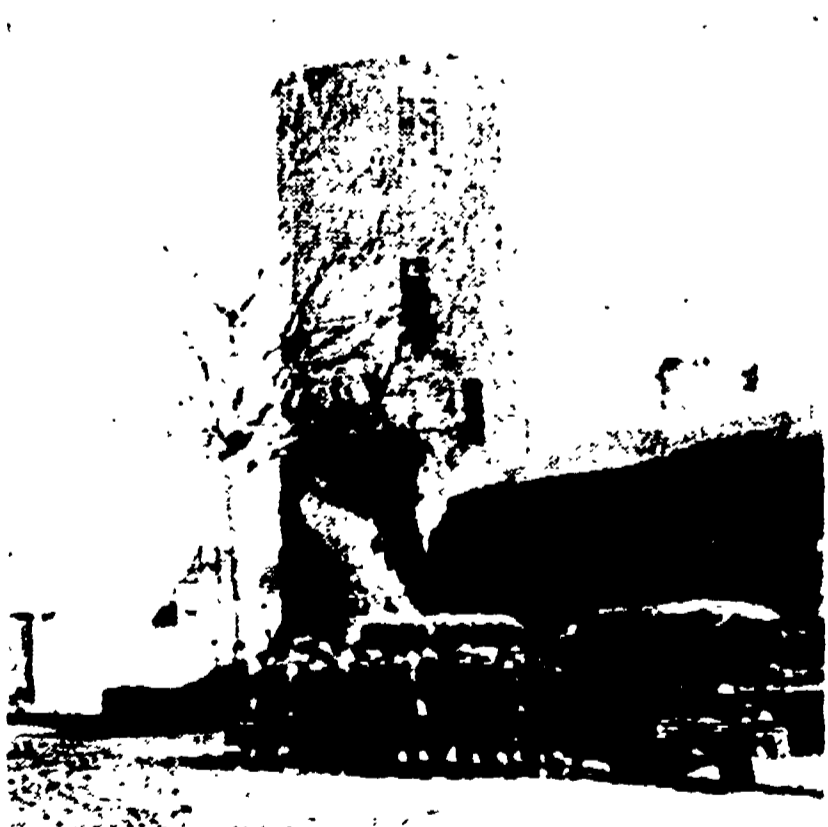
(Dal nostro inviato speciale) EVIAN, 14. — Un'altra giornata molto deludente si è chiusa alla conferenza di Evian. Il negoziato è stato interrotto da una serie di discussioni costruttive, riconoscendo che il F.L.N. deve ottenere certe garanzie per i mesi di interregno, la conferenza di Evian può trascinarsi a lungo senza risultati.

La conferenza di Evian può trascinarsi a lungo senza risultati. Poiché la trattativa procede così difficilmente, stasera non si può davvero dire quando potrà concludersi: venerdì, sabato, o la settimana prossima? Stasera la delegazione del GPRA era andata al cinema, ma l'arrivo di una delegazione di osservatori, per cui la discussione riprende a livello dei ministri, finché questi non sono in grado di fornire alle commissioni un nuovo soggetto di studio. Su qualche

sa, in questo modo, si è trovato un accordo. Ma l'essenziale rimane da risolvere. Sono soprattutto i problemi militari conseguenti alla cessazione del fuoco, nel periodo transitorio, che hanno costituito la materia delle ultime più difficili discussioni di ieri e di oggi. Primo problema: fermo restando che le forze dell'esercito di liberazione di stanza in Marocco e in Tunisia non rientrano in Algeria prima del referendum, quale sarà, dopo l'armistizio, la sorte dei gruppi di partigiani combattenti all'interno? E l'impiego della forza locale algerina?

I francesi, con sottile distensione, avevano proposto che le loro truppe godessero ancora di una relativa mobilità entro un perimetro detto di « raggruppamento » (nelle regioni-chiave: centro-occidentali), mentre i partigiani algerini avrebbero dovuto essere « accantonati » in una zona d'interregno. A che punto oggi si trova il negoziato? Il negoziato è in un punto di « accantonamento » (nelle regioni-chiave: centro-occidentali), mentre i partigiani algerini avrebbero dovuto essere « accantonati » in una zona d'interregno. A che punto oggi si trova il negoziato?

Le truppe in Francia in stato d'allarme



PARIGI — Soldati sorvegliano il castello di Aunoy, in località Blandy, dove è detenuto il leader algerino Ben Bella (Telefoto A.P. - L'Unità)

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 14. — Alla vigilia del cessate il fuoco, il Consiglio dei ministri si è riunito oggi all'Eliseo, sotto la presidenza di De Gaulle, per esaminare soprattutto le situazioni della sicurezza interna. La relazione fatta dal ministro degli Interni, Frey, è rimasta segreta, ma le misure prese sono abbastanza evidenti: i soldati sono consegnati nelle caserme, la flotta incrocia tra le coste della Provenza e quelle dell'Algeria, dove è compie ufficialmente una serie di manovre. Queste, non a caso, abbracciano anche la Corsica. La polizia effettua nuovi arresti soprattutto negli ambienti del militante. Infine il movimento fascista di Soustelle, il cosiddetto « Raggruppamento nazionale » viene messo fuori legge.

Un piccolo folla di giornalisti si è riunita nel cortile del Palazzo per vedere arrivare le delegazioni, giunte nella loro quasi totalità, da una delegazione di Gromiko, che in precedenza si era intrattenuto per oltre un'ora e mezzo con Rusk e Ford Home alla villa « La Fenêtre », residenza suburbana di quest'ultimo, è stato tra i primi ad arrivare. Il Segretario di Stato americano e il ministro degli Esteri britannico sono giunti insieme poco dopo. Molto curiosa per le sue mosse è l'Algeria come punti di urgente pericolo, si aggiunge oggi la Corsica. Pare certo che gli ultras si preparano a tentare nuovamente di impadronirsi dell'isola, come base di passaggio tra la colonia e la madre patria. Tre anni or sono il colpo riuscì perfettamente ed ebbe una notevole influenza sulla nomina di De Gaulle alla presidenza. Oggi gli estremisti vorrebbero ripetere contro De Gaulle. Questa volta, però, sono attesi: le centrali sindacali già hanno invitato energeticamente i lavoratori alla resistenza e hanno preannunciato uno sciopero generale nel caso in cui non

(Dal nostro inviato speciale)

GINEVRA, 14. — Il segretario di Stato americano Dean Rusk, ha risposto al questionario del Segretario generale dell'ONU, U Thant, concernente il blocco della diffusione delle armi nucleari in termini che confermano il proposito americano di dotare di queste armi la NATO. La risposta di Rusk è stata pubblicata questa sera a Ginevra. Essa dice che gli Stati Uniti non sono interessati alla diffusione delle armi nucleari su base nazionale, ma che « fino a quando non vi sarà un disarmo generale e controllato » considereranno tali armi indispensabili per i loro programmi militari e per quelli atlantici.

L'annuncio americano è giunto all'ora troppo tarda perché si abbiano commenti. Malgrado la sua formulazione equitativa, essa appare tuttavia, un gesto che tende a ridurre la zona di possibile accordo tra Oriente ed Occidente nei negoziati di Ginevra. Dopo la risposta positiva data da Gromiko a U Thant e resa nota ieri l'altro, è dopo l'eco favorevole fatto dal governo sovietico aveva trovato tra le potenze neutrali e tra alcune delle stesse delegazioni atlantiche, tutti osservatori avevano prestato che un impegno comune di limitare la diffusione delle armi nucleari potesse essere tra i risultati parziali della trattativa in corso.

Una piccola folla di giornalisti si è riunita nel cortile del Palazzo per vedere arrivare le delegazioni, giunte nella loro quasi totalità, da una delegazione di Gromiko, che in precedenza si era intrattenuto per oltre un'ora e mezzo con Rusk e Ford Home alla villa « La Fenêtre », residenza suburbana di quest'ultimo, è stato tra i primi ad arrivare. Il Segretario di Stato americano e il ministro degli Esteri britannico sono giunti insieme poco dopo. Molto curiosa per le sue mosse è l'Algeria come punti di urgente pericolo, si aggiunge oggi la Corsica. Pare certo che gli ultras si preparano a tentare nuovamente di impadronirsi dell'isola, come base di passaggio tra la colonia e la madre patria. Tre anni or sono il colpo riuscì perfettamente ed ebbe una notevole influenza sulla nomina di De Gaulle alla presidenza. Oggi gli estremisti vorrebbero ripetere contro De Gaulle. Questa volta, però, sono attesi: le centrali sindacali già hanno invitato energeticamente i lavoratori alla resistenza e hanno preannunciato uno sciopero generale nel caso in cui non

Innanzitutto si è messo in causa tutto l'indirizzo agronomico dominante nelle campagne sovietiche. Il sistema delle rotazioni con campi ad erbe plurenni, legato al nome dell'accademico Williams, che ne fu il fautore, si era diffuso nell'agricoltura dell'URSS subito dopo la collettivizzazione. Esso aveva ottenuto anche l'appoggio autorevole ed esclusivo di Stalin. La ragione della sua affermazione era garantita — o sembrava garantita — o sembrava garantire — un'espansione della produzione agricola senza concimi, senza molte macchine né altri grossi investimenti: poiché i mezzi erano allentati, i sorbiti dall'industria, si credeva che fosse quella la via migliore. Lo era effettivamente? E fino a quando eventualmente lo sarebbe rimasta? Non era un semplice espediente che a lungo andare sarebbe diventato dannoso perché avrebbe portato a una sottovalutazione dei mezzi più moderni di progresso agricolo? A queste domande è difficile dare una risposta perché, come spesso accadeva in quel periodo, la scuola di Williams finì col diventare una posizione di monopolio, soffocando altre scuole e dominando incontrastata con i suoi dogmi istituti agronomici e centri di ricerca. Certo è che nel clima di maggiore dibattito, successivo al '53, quell'indirizzo fu messo sempre più frequentemente in discussione. Oggi prevale l'opinione che esso sia di freno allo sviluppo agricolo dell'URSS perché impedisse un più intenso sfruttamento della terra e ostacolasse lo scendere in ombra la funzione dei moderni strumenti meccanici e chimici.

care anche incidenti assai significativi con i compagni socialisti. Il senatore che ha dichiarato che sono comprensibili le preoccupazioni di una parte dell'opinione pubblica di fronte alla nuova formula governativa « Tutavia sulle preoccupazioni occorre procedere la fiducia, perché all'operazione si va con una DC unita e insieme con altri partiti democratici e anche perché il PSI ha dimostrato di evolversi democraticamente ». D'altra parte

Forte sviluppo delle lotte operaie

50.000 in sciopero a Milano La C. G. I. L. indica le nuove prospettive di azione sindacale

La CGIL ripropone al governo le richieste di fondo del sindacato unitario per l'elevamento delle condizioni dei lavoratori e le riforme di struttura - Oggi i lavori del consiglio direttivo proseguono a Roma

ieri a Milano il numero degli operai ed impiegati che hanno aderito allo sciopero è salito a 50.000. E' infatti entrata in azione la maggioranza dei lavoratori di una delle maggiori complessi della capitale lombarda. La azione per gli aumenti del salario, per il rinnovo dei contratti sindacali e collettivi e in generale per migliorare le condizioni di lavoro e di contratto conquistate dai lavoratori. Il movimento di lotta è stato sostenuto da parte dei mille operai della Pirelli di Settimo Torinese, in segno di solidarietà con la commissione interna, i cui membri sono stati sospesi dal lavoro per tre giorni dalla direzione aziendale in conseguenza di una azione intrapresa in merito all'orario di lavoro.

La relazione di Novella

Il consiglio direttivo della CGIL ha iniziato ieri i suoi lavori a Roma con una relazione del segretario generale responsabile, on. Agostino Novella, a circa 300 delegati territoriali e di categoria dell'organizzazione unitaria, riuniti a Palazzo Braschi. Alla presidenza sedevano i segretari confederati: on. Foa, Lama, Santi e Rinaldo Scheda; era presente il sen. Bitossi, presidente della FSI e dell'INCA.

La relazione di Novella

La lotta dei minatori sardi entra in una nuova fase. Si sviluppano scioperi parziali nelle miniere in previsione della astensione generale proclamata per i prossimi giorni.

La relazione di Novella

La lotta dei minatori sardi entra in una nuova fase. Si sviluppano scioperi parziali nelle miniere in previsione della astensione generale proclamata per i prossimi giorni.

La relazione di Novella

La lotta dei minatori sardi entra in una nuova fase. Si sviluppano scioperi parziali nelle miniere in previsione della astensione generale proclamata per i prossimi giorni.

La relazione di Novella

La lotta dei minatori sardi entra in una nuova fase. Si sviluppano scioperi parziali nelle miniere in previsione della astensione generale proclamata per i prossimi giorni.

La relazione di Novella

La lotta dei minatori sardi entra in una nuova fase. Si sviluppano scioperi parziali nelle miniere in previsione della astensione generale proclamata per i prossimi giorni.